Università degli Studi "G. d'Annunzio"
CHIETI - PESCARA

Chieti, 28 giugno 2023 - Si chiama "*Argirium-SUNc*" ed è il nuovo nanomateriale in grado di agire efficacemente su molti patogeni sia batteriche che fungini, responsabili di molte patologie sia in campo medico che in fitopatologia. Ci sono le evidenze di efficacia per combattere e sconfiggere la Xylella (patologia di alcune piante come l'ulivo) che tanto preoccupa i coltivatori non solo nazionali ma europei.

Il nuovo nanomateriale che ha dimensioni del nano world (pochi nanometri) è stato caratterizzato e sintetizzato per la prima volta stabile in soluzione acquosa nei laboratori dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara da una equipe di ricercatori coordinata dal dott. Luca Scotti che da anni si occupa di nuovi materiali e che svolge la sua attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Ateneo.

Dott. Luca Scotti

L'efficacia
di questo materiale è stata comprovata da diverse sperimentazioni in vitro ed ora anche precliniche e cliniche, coinvolgendo altri centri di ricerca sparsi sul territorio nazionale: le Università di Teramo, di Roma Tor Vergata e di Perugia. Le ricerche multicentriche hanno portato a ottenere un nano materiale dalle proprietà battericide, batteriostatiche, e fungicide uniche a concentrazioni efficaci di pochi parti per milione (mg / Litro).

L'*Argirium-SUNc*, il nuovo nanocomposto frutto di questa ricerca, ha richiesto cinque anni di sperimentazione e di controlli al fine di comprendere la sua efficacia e la sua eventuale tossicità. I risultati della ricerca su questo nuovo nano materiale sono stati pubblicati sulle maggiori riviste scientifiche del settore come "Scientific Report di Nature" ad alto impatto nel settore sia dei nano-materiali sia delle sperimentazioni in campo microbiologico, fitopatologico e biomedico.

"Possiamo ritenere a ragione - commenta oggi il dott. Luca Scotti - che da oggi la Xylella, questa patologia che tanto preoccupa i coltivatori dell'ulivo, sia trattabile efficacemente e che "Argirium-SUNc" possa offrire una reale e concreta soluzione al problema".